

Riceviamo e pubblichiamo



COMUNE DI CURINGA

- COMUNICATO STAMPA -



Si è concluso il primo ciclo di laboratori didattici attraverso i quali l'amministrazione comunale, grazie al concreto ed apprezzabile lavoro dell'associazione culturale MATA, intende arricchire e qualificare il rapporto con l'Istituto Comprensivo "G. Marconi".

L'iniziativa – che ha riguardato in via sperimentale alcune classi della scuola elementare di Acconia – sarà incrementata e ripetuta nel nuovo anno scolastico a partire dal prossimo mese di ottobre.

"E' stata senza dubbio – ha dichiarato il vicesindaco di Curinga con delega alla Pubblica Istruzione Bruno De Pace - una interessante esperienza che ha reso evidente come la costanza e la solidità del rapporto tra Amministrazione Comunale ed Istituto Comprensivo possano produrre nell'immediato buoni frutti; quello dei laboratori didattici è uno dei molti impegni attraverso i quali intendiamo – grazie alla disponibilità ed alla sollecitudine del dirigente scolastico Natalia Maiello – predisporre un piano d'azione che ponga la scuola e la sua funzione in posizione strategica nelle scelte amministrative.

Con il bilancio appena approvato abbiamo lanciato precisi segnali affidando direttamente risorse economiche che qualificano e danno senso al concetto di autonomia scolastica ed in più possiamo sin d'ora affermare che gli istituti Scolastici curinghesi saranno - in un futuro non troppo lontano - oggetto di interventi strutturali grazie alla disponibilità di finanziamenti che stiamo recuperando.

L'ideazione e la realizzazione dei laboratori didattici è stata affidata all'associazione culturale Mata: *“con l'amministrazione comunale – dichiarano le responsabili dell'associazione Maria Trovato ed Anita Azzarito – esiste ormai una fattiva collaborazione ed i laboratori all'interno delle scuole sono espressione proprio di questo rapporto.*

Abbiamo ideato e realizzato due distinti progetti, il primo – intitolato “La Forma nell'Arte” – è stato rivolto ai bambini da sei a otto anni con l'analisi dei concetti di forma e di ripetizione del segno utilizzati dagli artisti che appartengono alla corrente dell'astrattismo.

In ogni classe sono state presentate le opere dei più grandi esponenti italiani della corrente ed attraverso un percorso per fasi gli alunni – distinti per gruppi – sono stati coinvolti in un laboratorio sul ritmo della forma.

Il secondo progetto è stato invece rivolto ai ragazzi dagli otto ai dieci anni con l'approfondimento delle opere di Duchamp e l'analisi del movimento dadaista; in questo caso l'attività di laboratorio didattico ha riguardato la creazione di una poesia dadaista con la tecnica del collage.

Entrambi i progetti rientrano a pieno titolo nell'attività dell'associazione Mata che ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la conoscenza e la comprensione dell'arte moderna e contemporanea nelle giovani generazioni, il tutto attraverso formule didattiche che siano complementari al percorso scolastico.

I laboratori si uniscono ad altri eventi che promuovono e valorizzano l'arte e le sue multiformi espressioni, pensiamo ad esempio all'estemporanea di pittura che abbiamo organizzato nel 2009 e che quest'anno sarà raddoppiata nei luoghi e nei contenuti con una sessione dedicata alla scultura ed il recupero creativo di un edificio pubblico abbandonato.

*A noi spetta – **concludono Maria Trovato ed Anita Azzarito** – un ringraziamento sentito al dirigente scolastico Natalia Maiello, ai professori con i quali si è stabilito un rapporto straordinario, agli assessori Pileggi e De Pace per aver creduto nella validità di una proposta che individua nell'arte e più in generale nelle politiche culturali lo strumento attraverso il quale è possibile incidere sulla qualità della vita di ogni nostra comunità. “*

www.curinga-in.it